

INTERROGAZIONE DELLA BLUNDO IN SENATO, "L'INGV VA COMMISSARIATO"

8 Marzo 2017



L'AQUILA – Un'interrogazione alla presidenza del Consiglio e al ministro della Ricerca Valeria Fedeli "chiedendo, come previsto dalla legge, il commissariamento dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia".

Ad annunciarlo è la senatrice aquilana del Movimento 5 stelle Enza Blundo, che vuole "chiarezza sulla "difficile condizione finanziaria dell'ente e sulla mala gestione che ha caratterizzato Ingv negli ultimi anni, situazioni che hanno prodotto malcontento e le dimissioni di quasi tutti i vertici, facendo precipitare il livello di sicurezza nazionale di fronte a una sequenza sismica che risulta tuttora in corso".

Molti gli interrogativi rivolti alla pentastellata che fanno inevitabile riferimento alle forti scosse del 18 gennaio scorso e ai successivi allarmi della commissione Grandi rischi, l'organo di esperti già processato 7 anni fa per aver rassicurato la popolazione e stavolta invece vituperato per averla troppo allarmata.

La Blundo chiede di sapere "perché alla riunione della commissione Grandi rischi-settore Rischio sismico del 20 gennaio non sono stati invitati anche gli esperti del settore Meteo idrogeologico, idraulico e di frana, o esperti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia nello studio dei fenomeni precursori a breve termine di eventi sismici e movimenti di frana-slavina, nonostante la tragedia mortale dell'Hotel Rigopiano e i pericoli lanciati al Tg3, appena 48 ore dopo, dal presidente Sergio Bertolucci sulla tenuta della diga di Campotosto?"

E ancora, "quali azioni si intendono adottare per garantire piena efficienza e tempestivo e coordinato intervento dei vari settori che compongono la commissione Grandi Rischi in caso di altri pericolosi eventi?".

"L'8 e il 9 gennaio erano state previste frane e slavine in presenza di condizioni meteorologiche già critiche. A queste poi si è associata la forte sequenza sismica del 18 gennaio che ha aggravato la situazione, provocando presumibilmente la valanga che ha travolto l'Hotel Rigopiano – ricorda – Di fronte al verificarsi di questi tragici eventi sono apparsi incomprensibili e ingiustificati il ritardo di due giorni con il quale la commissione Grandi rischi si è riunita nonché l'assenza alla medesima riunione della direttrice di struttura Terremoti dell'Ingv Daniela Pantosti".

"Dove erano gli esperti Ingv il 20 gennaio 2017? Perché il presidente Doglioni non ha pubblicamente denunciato l'assenza del suo ente alla riunione della commissione Grandi rischi?", gli interrogativi finali.